



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

IL COMANDANTE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO l’articolo 66, comma 9-*bis*, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, e successive modificazioni, convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della legge 6 agosto 2008, n. 133, recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 dicembre 2015, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio Controllo Atti P.C.M., il 18 dicembre 2015, al n. 3124, con il quale sono state autorizzate le assunzioni di personale per l’anno 2015;

VISTA la determinazione n. 26897, datata 27 gennaio 2017, con la quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per l’ammissione di 55 allievi ufficiali del “ruolo normale” al 117° corso dell’Accademia della Guardia di finanza, per l’anno accademico 2017/2018;

VISTA la determinazione n. 75786 datata 9 marzo 2017, registrata al Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ufficio Centrale del Bilancio, il 16 marzo 2017, al n. 1036, con cui è stata nominata la commissione giudicatrice del suddetto concorso;

VISTE le determinazioni n. 116972 e n. 154815 datate, rispettivamente, 13 aprile e 19 maggio, registrate al Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ufficio Centrale del Bilancio, rispettivamente, il 20 aprile 2017 al n. 1586 e 30 maggio 2017 al n. 2167, e la determinazione n. 273429, datata 14 settembre 2017 in corso di registrazione, concernenti la sostituzione di taluni membri dell’organo collegiale;

VISTI i fogli n. 152740 e n. 43310, datati rispettivamente 20 e 26 luglio 2017, con i quali il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – UORCC.PA, hanno espresso parere favorevole alla destinazione al concorso indetto con la predetta determinazione n. 26897/2017 di una ulteriore unità assunzionale, già autorizzata con il richiamato D.P.C.M. 4 dicembre 2015 e resasi disponibile nell’ambito del concorso per il reclutamento di 15 allievi ufficiali del “ruolo speciale” relativamente al posto riservato alla rafferma di un ufficiale in ferma prefissata, per mancanza di candidati idonei;

TENUTO CONTO che il D.Lgs. 29 maggio 2017, n. 95 – entrato in vigore in data 7 luglio 2017 – ha abrogato il comma 2 dell’art. 2143-*bis* del Codice di Ordinamento Militare relativo alla riserva di posti prevista a favore degli Ufficiali in ferma prefissata nell’ambito del concorso per l’accesso al ruolo “speciale” del Corpo, con conseguente riassegnazione dell’unità assunzionale;

VISTA la graduatoria unica di merito redatta dalla Sottocommissione di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), della predetta determinazione n. 26897/2017 dalla quale si evince l'assenza di candidati idonei per i posti riservati di cui all'articolo 1, comma 2, della medesima determinazione;

RITENUTO di dover incrementare, in ragione di quanto sopra, di due unità il numero dei posti originariamente banditi con la succitata procedura,

D E T E R M I N A

Art. 1

1. Il numero dei posti messi a concorso di cui all'articolo 1, comma 1, della determinazione n. 26897, datata 27 gennaio 2017, è incrementato di 2 unità.
2. La graduatoria unica di merito dei candidati risultati idonei al concorso in premessa, che è parte integrante della presente determinazione, è approvata.
3. Conseguentemente, sono dichiarati vincitori del concorso – se idonei alla visita medica di incorporamento di cui all'articolo 21 della richiamata determinazione n. 26897/2017 – i candidati collocatisi ai posti dal n. 1 al n. 57 incluso della predetta graduatoria unica di merito.

Art. 2

1. Avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno produrre ricorso:
 - a. giurisdizionale, al competente T.A.R., per le azioni di cognizione previste dagli articoli 29 e seguenti del Codice del processo amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, secondo i termini ivi indicati;
 - b. straordinario, al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà inviata agli organi di controllo.

Roma, 19 settembre 2017

Determinazione n. 279430 del 19 settembre 2017 registrata presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato al n. 3650 in data 27 settembre 2017.

F.to
(Gen. C.A. Giorgio Toschi)